



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

*di concerto con*

*Ministero della Cultura*

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

**VISTO** il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, che ha disposto che il “Ministero per i beni e le attività Culturali e per il turismo” venga ridenominato “Ministero della Cultura”;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 per effetto del quale il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in “Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”;

**VISTO** l’articolo 17-undecies “Regime transitorio in materia di VIA” del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

**VISTO** il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;

**VISTO** il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, di Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità;

**VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

**VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219, recante “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”.

**VISTO** l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni Culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrano nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della Cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

**VISTO** il decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

**VISTI** il decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 10 novembre 2021, n. 457 e del 29 dicembre 2021, n. 551, di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 30 dicembre 2021, n. 553, di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC; gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione n.27232 e n.27234 del 3 marzo 2022, n.60868 del 16 maggio 2022, n. 65912 e n.65913 del 26 maggio 2022; il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica del 9 maggio 2023 n. 154, in tema di integrazione dei componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;

**VISTE** le linee guida in materia di impianti agrivoltaici, pubblicate dal Ministero della transizione ecologica il 27 giugno 2022 sul proprio sito internet;

**VISTA** l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, integrata con la valutazione di incidenza di cui all’articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997, e contestuale verifica del piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, presentata da Siel Agrisolare S.r.l. con nota del 23/08/2022, acquisita al prot. MiTE/109178 in data 09/09/2022, e perfezionata in ultimo con nota acquisita al prot. MiTE/23094 in data 17/02/2023 per il “Progetto di un impianto agrovoltaiico, di potenza pari a 222,26 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Caltagirone (CT), Licodia Eubea (CT) e Chiaromonte Gulfi (RG)”.

**CONSIDERATO** che il progetto è inserito nell’Allegato I bis alla Parte seconda del d.lgs. 152/2006 relativo a Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC al punto 1.2.1 “Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti” e nell’Allegato II della Parte seconda dello stesso d.lgs. 152/2006 al punto 2), denominato “Progetti di competenza

*statale: impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW”;*

**DATO ATTO** che, ai sensi dell’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell’annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica, nonché dell’Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 28/02/2023, a seguito della comunicazione di procedibilità dell’istanza del 27/02/2023;

**CONSIDERATO** che l’intervento oggetto della procedura di VIA è localizzato nei Comuni di Caltagirone (CT), Licodia Eubea (CT) e Chiaromonte Gulfi (RG) e prevede la realizzazione di un impianto agrovoltaiico di potenza pari a 222,26 MW;

**DATO ATTO** che con nota prot. CTVA/9433 dell’11/08/2023, la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ha rappresentato alla Società proponente la necessità di acquisire documentazione integrativa al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza;

**DATO ATTO** che con nota 18350-P del 23/08/2023, acquisita in data 24/08/2023 al prot. MASE/135446, il Ministero della Cultura ha trasmesso al Proponente la propria richiesta di integrazioni;

**CONSIDERATO** che con nota acquisita al prot. MASE/174762 del 30/10/2023 la Società proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla Commissione Tecnica e dal Ministero della cultura, previa richiesta di proroga per la presentazione delle suddette integrazioni di cui alla nota acquisita in data 30/08/2023 al prot. MASE/137119;

**CONSIDERATO** che con nota acquisita al prot. MASE/179629 del 07/11/2023 il Proponente ha trasmesso ulteriori integrazioni in seguito alla richiesta di chiarimenti della Commissione in sede di sopralluogo, convocata con nota prot. CTVA/11320 del 10/10/2023;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell’articolo 24, del decreto legislativo n. 152 del 2006, in data 07/11/2023 è avvenuta la pubblicazione della documentazione integrativa e il nuovo Avviso al Pubblico sul sito web del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;

**ACQUISITI** i pareri pervenuti ai sensi dell’articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, considerati dalla Commissione Tecnica PNRR PNIEC nel corso dell’istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, di cui al parere della medesima Commissione n. 255 del 25/01/2024;

**ACQUISITA** la nota prot. 6774 del 15/11/2023, assunta in pari data al prot. MASE/184882, con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Ragusa, ha trasmesso il proprio parere di competenza;

**ACQUISITA** la nota prot. n. 17777 del 23/11/2023 della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania, assunta in pari data al prot. MASE/191181, con la quale sono state espresse le valutazioni di competenza unitamente alla necessità di approfondimenti progettuali;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 255 del 25/01/2024 di cui alla nota prot. n. 1240/CTVA del 31/01/2024, assunta in pari data al prot. MASE/17706 con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del “*Progetto di un impianto agrovoltaiico, di potenza pari a 222,26 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Caltagirone (CT), Licodia Eubea (CT) e Chiaromonte Gulfi (RG)*” subordinato all’ottemperanza delle condizioni ambientali ivi impartite;
- parere favorevole circa l’assenza di incidenza negativa e significativa sul sito Natura 2000 ZSC ITA070005 “*Bosco di Santo Pietro*”; la Valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata;
- parere favorevole in merito alla conformità del Piano Preliminare per l’utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nella specifica condizione ambientale;

**ACQUISITA** la nota prot. n. 4026 del 12/03/2024, assunta in pari data al prot. MASE/47174 con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania ha fornito le proprie valutazioni in materia paesaggistica ed archeologica;

**VISTE** le controdeduzioni al suddetto parere della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania trasmesse in data 08/04/2024 dalla Società proponente;

**ACQUISITO** il parere del Ministero della Cultura, di cui alla nota prot. MIC\_SS-PNRR 15990-P del 29/05/2024, assunto in pari data al prot. MASE/98941, di esito positivo con condizioni ambientali;

**CONSIDERATO** che nel citato parere la Soprintendenza Speciale per il PNRR ha specificato che “*esclusivamente per le opere ricadenti nel territorio della provincia di Catania, considerato il rispetto dell’autonomia speciale di cui gode la Regione Siciliana in materia di patrimonio culturale, non si può ritenere che l’autorizzazione paesaggistica possa essere ricompresa nel concerto di questo Ministero al provvedimento di VIA ai sensi del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la L. 108/2021, art. 20, c. 2 quinquies*”;

**PRESO ATTO** che nel medesimo parere viene inoltre specificato che “*parte dell’impianto ricade in area esterna alle aree idonee di cui al comma 8, art. 20 del D.Lgs 199/2021 in quanto ubicato all’interno dell’area di rispetto (500m per gli impianti agrofotovoltaici) di beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D.Lgs 42/2004 – con particolare riferimento al bene culturale Chiesa medievale di S. Pietro ubicata in c.da Favara, località Masciona, tutelata con D.A. n. 85 del 03/02/1987, posta a m. 320 dal perimetro dell’area d’impianto in direzione nord [...]*”;

**CONSIDERATO** quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 255 del 25/01/2024, costituito da n. 87 (ottantasette) pagine;
- b) parere del Ministero della Cultura, prot. MIC\_SS-PNRR 15990-P del 29/05/2024, costituito da n. 22 (ventidue) pagine;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell’articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell’impatto ambientale

## DECRETA

### Articolo 1

#### Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto per la realizzazione dell'impianto agrovoltico, di potenza pari a 222,26 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Caltagirone (CT), Licodia Eubea (CT) e Chiaromonte Gulfi (RG), proposto dalla Società Siel Agrisolare S.r.l., subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 e parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sul sito Natura 2000 ZSC ITA070005 "Bosco di Santo Pietro"; la Valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica si è conclusa positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata. Si ritiene il Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo conforme alle disposizioni del DPR 120/2017, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nella specifica condizione ambientale.

2. Il presente provvedimento non comprende l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del decreto legislativo n. 42/2004 in quanto, sulla base dell'autonomia speciale di cui gode la Regione Siciliana in materia di tutela del patrimonio culturale, l'autorizzazione paesaggistica di competenza della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania, non può essere ricompresa nel concerto del Ministero della Cultura al provvedimento di VIA, ai sensi dell'art.25, c.2 quinquies del D.Lgs. 152/2006, e, pertanto, è necessario rimettere alla suddetta Soprintendenza il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

3. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

4. Il proponente, entro i termini di cui al comma precedente, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato d.l.gs n. 152/2006.

### Articolo 2

#### Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC n. 255 del 25/01/2024. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

### **Articolo 3**

#### **Condizioni ambientali del Ministero della Cultura**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della Cultura MIC\_SS-PNRR 15990-P del 29/05/2024. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

### **Articolo 4**

#### **Verifiche di ottemperanza**

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della Cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 255 del 25/01/2024. Il Ministero della Cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della Cultura.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della Cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

### **Articolo 5**

#### **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto è notificato alla Siel Agrisolare S.r.l., al Ministero della Cultura, ad ARPA Sicilia, ai Comuni di Caltagirone (CT), Licodia Eubea (CT) e Chiaromonte Gulfi (RG), alla Città Metropolitana di Catania, al libero Consorzio Comunale di Ragusa e alla Regione Siciliana la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR PNIEC e del Ministero della Cultura, sono resi disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all'art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 5, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
AVOCANTE

Luigi La Rocca  
(Decreto di avocazione Capo DIT Rep.n.2 del  
01/08/2024)